

RACCONTO DELL'ESPERIENZA

Il nostro laboratorio è partito dal considerare il concetto di libertà per analizzare quanto siamo liberi e in cosa e quanto dipendiamo da altri.

Siamo partiti da una situazione immaginaria (un episodio della serie Star Trek, Next Generation, dal titolo Symbiosis) che ci ha offerto spunti di riflessione per poi rapportarli alla realtà nostra concreta e quotidiana.

Il racconto futuristico di Star Trek è incentrato su due pianeti che sono in una relazione di interdipendenza: l'uno non può fare a meno dell'altro. Lo si scopre quando la nave del Capitano Picard salva l'equipaggio di una nave cargo che sta per esplodere. Vengono salvate quattro vite su sei perché i passeggeri scelgono di mettere in salvo per prima cosa il carico che trasportano. Una scelta che desta perplessità. Che cosa contiene questo Carico da preferirlo alla vita di due persone?

Ci siamo concentrati sul concetto di valore partendo da questa domanda: Che cos'è un valore? A che cosa lo attribuiamo? Quanti tipi di valore esistono?

Nell'episodio di Star Trek gli abitanti dei due pianeti tratti in salvo entrano in conflitto per via del carico che contiene il Felicium, inizialmente indicato come un medicinale. Questo prodotto chimico viene prodotto solo sul pianeta Brekka che ha la materia prima per produrlo e viene venduto agli abitanti del pianeta Ornara che ne sono completamente dipendenti e che forniscono in cambio tutte le merci di cui i brekkiani hanno bisogno per vivere perché non producono altro che questo medicinale.

Abbiamo ragionato su quali sono le cose da cui chi dipendiamo e su come esercitiamo la libertà a nostra disposizione: cosa siamo liberi di fare, se davvero siamo liberi o se invece siamo dipendenti da qualcosa o qualcuno.

Se ci caliamo nella nostra vita di tutti i giorni, scopriamo che anche nella semplice scelta di cosa indossare siamo dipendenti da qualcuno e da qualcosa. Allargando la prospettiva abbiamo considerato che siamo soggetti alle regole che la società in cui viviamo ci impone. La nostra libertà si esprime in base alle possibilità che ci vengono offerte e ai valori che fissiamo, ma è limitata della libertà degli altri.

Il capitano Picard che ha i mezzi e le risorse per aiutare entrambi i pianeti deve però sottostare a sua volta a delle regole (La Prima direttiva) e nel risolvere un dilemma deve tenere conto delle informazioni e delle conseguenze delle sue scelte.

Il problema presenta vari aspetti: a chi dare il carico conteso? A chi l'ha prodotto e ha bisogno del guadagno per sopravvivere o a chi rischia di perdere la propria salute? Entrambi i pianeti corrono il pericolo di non sopravvivere.

La Prima Direttiva è una norma della Federazione dei Pianeti - di cui Il capitano è cittadino e ufficiale - che vieta fermamente di intervenire nello sviluppo naturale e culturale di una civiltà e di interferire negli suoi affari interni e politici. Non può fornire tecnologie e conoscenze se la popolazione le ha già sviluppate al pari di quella della Federazione e non ne abbia compreso le responsabilità. Nonostante gli notevoli mezzi dell'Enterprise l'equipaggio dell'astronave guidata dal Capitano Picard non può interferire, né influire sul destino dei due pianeti.